

Boschi Privati 25.000 ha

- Elevata frammentazione per piccole proprietà
- 50 Consorzi agrosilvopastorali
- Grandi proprietà
- Proprietà collettive



Filiera forestale area GAL

24 imprese forestali



58 operatori forestali



Filiera forestale area GAL

8 imprese che svolgono prima e seconda lavorazione del legno
(di cui una dotata di impianto di essiccazione)



**Consolidare una
#gestione forestale
che alimenti in modo costante la
#filiera locale
per garantire uno
#sviluppo duraturo
del settore forestale**



Stanziamento: 500.000 euro

Tempi di realizzazione della attività: fino al 2022

Contributi:

- **100%** se beneficiario è il Comune
- **80%** se beneficiario è il proprietario boschivo privato associato
- **40%** se beneficiario è l'impresa

	Misura	Risorse pubbliche (euro)	Risorse beneficiario (euro)	Risorse totali (euro)
16.2.1	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti	40.000	10.000	50.000
16.6.1	Approvvigionamento sostenibile di biomasse per la produzione di energia e per l'industria	44.240	-	44.240
4.3.11	Investimenti in infrastrutture necessarie allo sviluppo, all'ammodernamento o all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura	64.000	16.000	80.000
8.6.1	Investimenti per incrementare il potenziale economico delle foreste e dei prodotti forestali	80.000	120.000	200.000
7.2.11	Investimenti finalizzati alla produzione di energie rinnovabili da utilizzare per fini di pubblica utilità	280.000	-	280.000



5 MISURE di finanziamento da attivare con più BANDI dal 2018



**Si inizia con le
misure di cooperazione
16.2.1- 16.6.1**

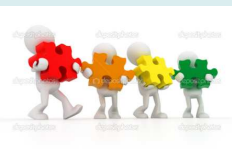
Chi sono i protagonisti?





Bosco privato

Misura 16.2.1



Beneficiario è il gruppo di cooperazione tra proprietari boschivi e imprese

Cosa si finanzia?

Il progetto pilota

per regolare l'**#accordo** tra i privati

- *associazione fondiaria?*
- *consorzio?*
- *associazione temporanea di scopo?*

e stilare un contratto di gestione delle aree boscate da affidare a delle imprese






progetti su 10 ettari

«corpi» di almeno 3 ettari

piani di gestione di 5 anni

**Con «qualcosa»
che sia un po' più
di una stretta di
mano....**



Consorzi.... una soluzione???

Il Consorzio ha per oggetto la salvaguardia e la valorizzazione del territorio e delle sue risorse mediante:

- costruzione e manutenzione di viabilità agro-silvo-pastorale, nonché l'esecuzione di interventi di miglioramento forestale e, in generale, attività di gestione di aziende o beni agro/forestali, l'attività di gestione di viabilità agro-silvo-pastorale, interventi di prevenzione dagli incendi boschivi, rinfoltimenti, tagli e conversioni di tutti gli appezzamenti serviti;

Regolamento interno

Le norme operative per la gestione del Consorzio risulteranno da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea a maggioranza semplice.

In particolare il regolamento dovrà prevedere:

- a - le modalità di utilizzo e valorizzazione dei terreni dei consorziati in funzione anche delle opere da effettuare;
- b - le modalità di ritorno ai proprietari dei frutti delle attività realizzate;
- c - le modalità di copertura e/o di ripartizione delle spese generali;
- d - le modalità di svolgimento della direzione tecnica;
- e - ogni altra normativa utile e necessaria per il buon funzionamento del Consorzio.



Consorzi.... una soluzione???

REGOLAMENTO D'USO DELLA STRADA IN LOCALITA'

Art.4 Trasporto di legname.

Il trasporto e il transito di legname sui fondi serviti dalla pista è libero e gratuito per i consorziati attivi, i quali non dovranno corrispondere la tassa di transito purché nell'ambito di un uso strettamente legato alle esigenze familiari.

Qualora i soci attivi alienino il legname a terzi, gli stessi dovranno corrispondere una somma pari al 10% del peso complessivo del legname trasportato a valle (con versamento di cauzione concordata ed anticipata). La somma verrà utilizzata dai consorziati per finanziare le spese di manutenzione della pista.

I soci passivi corrisponderanno per l'uso della pista una somma pari al 20% del peso complessivo del legname trasportato a valle (previo versamento della cauzione concordata).

Il trasporto di ogni altro materiale dovrà essere autorizzato dal C.d.A. che valuterà il caso specifico e stabilirà la tassa di passaggio da corrispondersi.



Associazione Temporanea di Scopo.... una soluzione???


Repertorio numero

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO REPUBBLICA ITALIANA


L'anno duemilatredici, il ventidue luglio, in

PREMESSO

- con Determinazione Dirigenziale numero 3219 del 17 dicembre 2012, la "REGIONE PIEMONTE - Direzione opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste - Settore Foreste", nel programma di "Sviluppo Rurale 2007/2013, Misura 125 Azione 1 - Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento della selvicoltura", ha approvato l'elenco dei richiedenti ammessi al contributo regionale, fra i quali è compresa la "ATS




Associazione fondiaria... una soluzione???



ATTO COSTITUTIVO

Alle ore 15.30 del giorno 22 del mese di ottobre dell' anno 2016, in _____, si sono riuniti, per costituire un'Associazione Fondiaria senza scopo di lucro, i seguenti cittadini:

all'Associazione è gratuita. Durante la vita dell'associazione non potranno essere distribuiti, anche in modo indiretto o differito, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale. Il funzionamento dell'associazione è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci e le cariche sociali sono elettive; le finalità della Associazione sono la gestione del territorio che ne conservi e migliori i valori agricoli, paesaggistici ed ambientali, con particolare attenzione alla biodiversità e di sostituire a una gestione individuale dei terreni ovvero al loro abbandono, una gestione di tipo collettivo, che ottimizzi il rendimento dei terreni medesimi; *il primo esercizio si conclude il 31 dicembre 2017*




Affitto una soluzione???

LINEE GUIDA PER LA STIPULA DEL CONTRAITO DI AFFITTO DELLE PROPRIETA' FORESTALI



OBBIETTIVI	PER IL PROPRIETARIO	PER ALPENWALD
	Valorizzare le potenzialità del bosco attraverso una gestione attiva da parte di un soggetto altamente qualificato ed affidabile; rendere produttiva la proprietà boschiva attraverso un contratto di affitto che dia una rendita annua.	Attraverso l'alta specializzazione del lavoro ed alle economie di scala, rendere economicamente vantaggiose le coltivazioni boschive; Valorizzare le attività di gestione e di utilizzazione boschive all'interno della filiera foresta-legno e nella produzione di cippato.
	AFFITTO L'affitto della proprietà forestale avrà una durata preferibile di 9 anni, anche se sono possibili durata ridotte per le proprietà più piccole. Il contratto di affitto verrà sottoscritto tra le parti in presenza dei rappresentanti delle organizzazioni professionali.	Ciascun contratto di affitto avrà la sua specificità e gli accordi tra le parti verranno stabiliti ed adattati alle caratteristiche della proprietà ed alle esigenze del proprietario. Il canone di affitto verrà quantificato di comune accordo sulla base del legume ricavabile con i tagli di maturità e dei servizi forniti.
	SERVIZI COMPRESI NELL'AFFITTO 1. Sorveglianza della proprietà 2. Manutenzione dei confini della proprietà 3. Realizzazione di diradamenti e ripuliture nelle fasi giovanili del bosco 4. Realizzazione delle utilizzazioni ordinarie a maturità secondo le corrette tecniche selvicolturali 5. Contestualmente ai lavori di utilizzazione del materiale intercalare (piante di diametro inferiore a 25 cm, seccaggio o deposito) 6. Esecuzione delle migliori utilizzazioni possibili all'interno della proprietà purché non comportino un onere finanziario per il proprietario. Tutte le migliori che comportano oneri finanziari per il proprietario verranno preventivamente concordate con il proprietario tra le migliori possibili, a titolo di esempio si riporta: • Piano di Gestione Forestale • Certificazioni • Recupero della sentieristica • Realizzazione e manutenzione straordinaria di viabilità forestale	Alpenwald provvede ad eseguire tutte le operazioni preliminari all'utilizzazione boschiva (martellate e progetti di taglio) per ottenere le autorizzazioni al taglio ed il collaudo finale dei lavori Alpenwald, con il contratto di gestione, viene autorizzato a presentare domande di contributo per la realizzazione degli interventi all'interno della proprietà. Gli eventuali contributi concessi sono quindi di suo esclusivo godimento



Ulteriori e più approfondite informazioni si possono avere contattando la società e fissando un incontro, durante il quale verranno esaminate le peculiarità della singola proprietà e verrà proposta la formula più adeguata alle esigenze del proprietario.

Alpenwald s.r.l. - Via Brennero, 322 Trento Top Center
www.alpenwald.it - info@alpenwald.it
Telefono: 0461 4370092 Fax 0461 826312

Affitto ... una soluzione???



LA PROPOSTA

Alpenwald è un'azienda forestale innovativa, costituita da persone con pluriennale esperienza, che si pone l'obiettivo di valorizzare tutte le potenzialità delle risorse boschive, attraverso una attenta gestione ed utilizzazione delle proprietà forestali, tramite servizi di utilizzazione conto terzi.

Si tratta di un qualcosa che va oltre la tradizionale impresa di utilizzazione boschiva.



Obiettivo di Alpenwald infatti è valorizzare le risorse forestali, spesso dimenticate e in stato di grave abbandono colturale, proponendo ai proprietari un piano di gestione concreto e produttivo.



LA GESTIONE DEL BOSCO IN CONTO TERZI

Alpenwald si impegna a prendere in carico la proprietà forestale, normalmente nella forma dell'affitto, ed a gestire in modo operativo i boschi, occupandosi direttamente degli aspetti tecnici relativi alla pianificazione forestale, alle operazioni di martellata e richiesta di eventuali forme di contribuzione pubblica, realizzando direttamente gli interventi di utilizzazione, di miglioramento boschivo, sviluppando la viabilità forestale e intraprendendo tutte le attività possibili per garantire lo sviluppo ed il miglioramento della foresta.

Queste risorse, fino ad oggi rimaste congelate, in tal modo si rendono produttive, con evidenti vantaggi a favore dei proprietari, che possono così monetizzare il frutto della ricrescita boschiva.

Il proprietario, infatti percepirà un compenso annuale, concordato e calcolato sulla base della consistenza della proprietà, delle sue caratteristiche forestali e dell'entità delle utilizzazioni possibili e sarà libero da ogni impegno derivante dalla gestione e cura della sua proprietà.

La coltivazione del bosco svolge un ruolo centrale nell'attività di Alpenwald ed è esercitata con alta specializzazione e professionalità attraverso l'impiego di macchine e tecniche di lavoro moderne ed innovative.

Alpenwald è inserita a pieno titolo nella filiera legno-energia ed è attiva nei servizi di recupero e valorizzazione delle biomasse forestali con importanti contratti di fornitura alle centrali di teleriscaldamento dell'Arco Alpino.

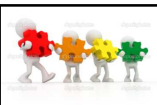
Alpenwald esegue comunque anche la semplice utilizzazione dei boschi di proprietà privata o pubblica, sia attraverso il meccanismo della vendita in piedi, sia fornendo la sola prestazione di taglio ed esbosco lasciando al proprietario l'incombenza della commercializzazione del legname utilizzato.



Chi vuole mettersi in contatto con Alpenwald può utilizzare i numeri telefonici degli uffici, riportati nel frontespizio, oppure contattarci direttamente per posta elettronica: info@alpenwald.it



- **FILEPROPRI – aggregazione di proprietà forestali private – progetto a cura del Consorzio Alta Valsusa (RP misura 16.1.1)**
- **FORPART – avvio di una gestione forestale partecipata – Studio associato di Biella (RP misura 16.2.1)**
- **Misure di altri 5 GAL in Piemonte**
- **Misura PSR 4.3.2 per forme associate e consorziali legalmente costituite**

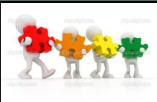


Bosco privato

Misura 16.2.1

Tipologia di spese previste:

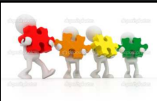
- costo degli animatori per la zona interessata, finalizzata ad acquisire dati/informazioni necessari per il progetto
- costo degli studi sulla zona interessata, attività preliminari svolte con lo scopo di ottenere informazioni aggiuntive prima dell'implementazione vera e propria del progetto, studi di fattibilità



Bosco privato

Misura 16.2.1

- consulenza per il recupero al funzionamento, la ricerca e il riordino delle proprietà collettive come peculiarità territoriale
- consulenza per studio e valutazione per costituire una forma associativa o consortile ex-novo, ovvero modificare la forma associativa in forma consortile o in altra forma a maggior capacità economica
- consulenza per la redazione di strumenti regolamentativi per la gestione accorpata di superfici forestali appartenenti ad associazioni fondiarie boschive, consorzi agrosilvopastorali o altre forme associate (es: quinte)



Bosco privato

Misura 4.3.11

- recupero e riordino di proprietà collettive o nuove forme associative o trasformazione in forme consortili
- piani di gestione dei boschi con relative stime e valutazioni costi-benefici
- miglioramenti fondiari di aree boscate
 - ✓ *ripristino terrazzamenti*
 - ✓ *creazione nuovi impianti per installazione di cantieri temporanei di segagione e di cippatura*
 - ✓ *piazzali per la stazione di arrivo della gru a cavo a servizio di più interventi di utilizzazione*

Per le imprese

Misura 8.6.1

Contributo per acquisto di:

- macchine e attrezzature per abbattimento, allestimento, concentramento, esbosco, cippatura, movimento in bosco
- rimorchi e scarrabili per trasporto del cippato
- attrezzature mobili per la prima lavorazione del legno
- realizzazione di interventi di miglioramento selvicolturale (diradamenti, sfolli, ripuliture, potature, ecc.) con priorità ad aree castanicole e di latifoglie nobili per le quali siano stati redatti dei piani di gestione





Bosco pubblico

Misura 16.6.1

Beneficiario è il gruppo di cooperazione
tra Comuni, le imprese di taglio boschivo,
e le imprese che forniscono servizi energetici

Cosa si finanzia?

Redazione del **PIANO DECENNALE** di approvvigionamento della biomassa locale. Il piano deve contenere le informazioni in merito a:

- struttura pubblica dove installare impianto;
- interventi di efficientamento energetico della struttura;
- aree boscate pianificate o non pianificate da cui proviene la biomassa;
- contratto di gestione area boscata,
- contratto di fornitura della biomassa;
- contratto di manutenzione dell'impianto termico;
- eventuali collegamenti con Conto Termico.




Per i Comuni

Misura 7.2.11

Cosa si finanzia?

Spese per la sostituzione di impianti di riscaldamento a combustibili fossili con impianti per la produzione di energia termica che utilizzano biomasse forestali locali

a tre condizioni..... Misura 7.2.11

1. edificio sia nel **territorio montano** dei Comuni aderenti al Gruppo di Azione Locale Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone
2. gli impianti utilizzino **esclusivamente biomassa di provenienza dall'area GAL**
3. piano di approvvigionamento dell'impianto dimostri la provenienza locale della materia prima e ne garantisca la **fornitura con contratti di gestione per almeno 10 anni**



Consorzi.... una soluzione???

- **Consorzi di Bonifica - Codice Civile - art. 862**
- **Consorzi di miglioramento fondiario - Codice Civile - art. 863**
- **Consorzio – Codice Civile - art. 2602-2611** (Villarfocchiardo)
- **Consorzi art. 10 Legge 984/77** (Valtellina)
- **Consorzi di miglioramento fondiario - L 97/94 – Nuove disposizioni per le zone montane – art. 9 comma 3**
- **Consorzi forestali art. 5 Dlgs 227/2201** (Canavese)
- **Consorzi Art. 31 e 114 del TUEL 267/2000** (Valsusa)



Consorzi.... una soluzione???

- **Consorzio Forestale Alta Valle di Susa**: gestione tecnico-amministrativa del patrimonio forestale di numerosi Comuni, i quali però incassano gli introiti della vendita dei lotti.
- **Associazione Forestale dei Due Laghi**: non è un consorzio ma ha la gestione tecnica, amministrativa ed economica delle proprietà forestali dei Comuni soci, incassa e gestisce direttamente gli introiti della vendita dei lotti boschivi.
- **Consorzio Forestale AltaValtellina**: gestisce le aree boscate di quattro comuni e gli introiti derivanti dalle utilizzazioni boschive.
- **Consorzio Forestale di Piedicavallo**
- **Consorzio di Villarfocchiardo**
piccole aggregazione pubblico-privato a livello comunale, prive di struttura tecniche permanenti



Altre soluzioni.....???

Convenzioni tra Comuni

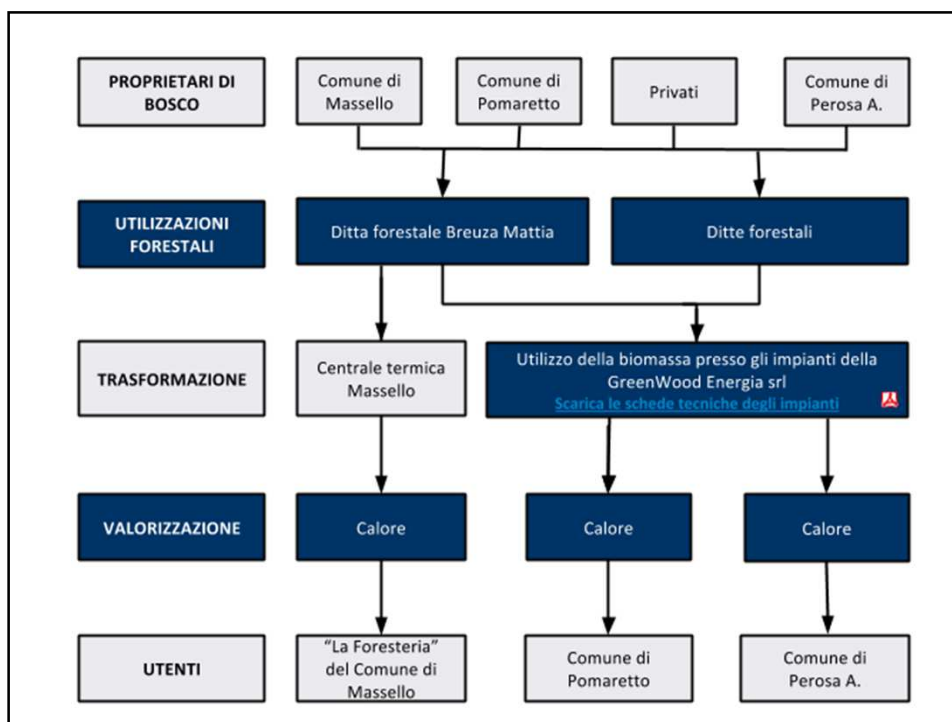
Alto Garda Trentino

Pinerolese

Convenzioni pubblico-privato

Valli Chisone e Germanasca – gestione forestale

Valli Chisone e Germanasca – accordo di filiera



Scheda tecnica dell'impianto/i

Iniziativa: Legnod'Oc	Foresteria di Massello	Comune di Pomaretto	Comune di Perosa Argentina
Tipologia	Impianto termico	Impianto termico a servizio di rete di teleriscaldamento	Impianto termico a servizio di rete di teleriscaldamento
Modello	Herz FIREMATIC 100	Herz FIREMATIC 201	Herz FIREMATIC 249
Potenza	100 kW	2X201 kW	2X249 kW
Rendimento	92.3%	92.1%	93.1%
Combustibile	Cippato di legno	Cippato di legno	Cippato di legno
Consumi previsti	50 t/anno (w25)	500 t/anno (w25)	700 t/anno (w25)
Costo della biomassa	120 €/t (w25)	120 €/t (w25)	120 €/t (w25)



Misura 16.2.1 Legno Energia NordOvest Progetto di valorizzazione e promozione della filiera legno-energia

Il progetto intende creare le condizioni per il rafforzamento e la qualificazione del settore legno-energia in Piemonte. In particolare mira a:

- fornire alle aziende strumenti volti all'innovazione;
- favorire la collaborazione tra realtà economiche (con stessa tipologia di attività o con attività complementari lungo la filiera);
- valorizzare le eccellenze del territorio con un ruolo di guida e traino per gli altri soggetti;
- promuovere la nascita di progettualità moderne, sostenibili ed economicamente efficaci;
- **fornire alle aziende un'unità tecnica di riferimento per la validazione delle progettualità e promuovere la concessione di credito bancario a business plan solidi;**
- supportare i decisori pubblici nella pianificazione (locale e territoriale) dell'impiego delle biomasse;
- informare i cittadini delle buone pratiche nell'uso del legno.



Conto termico

**Le misure 16 che promuovo i gruppi di cooperazione,
per il territorio hanno la funzione della.....**



Scheda boschi privati



Scheda boschi pubblici

